



## COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179  
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 - e-mail: [municipio@comune.cazzago.bs.it](mailto:municipio@comune.cazzago.bs.it)  
[www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)

Area Assetto del Territorio

### BANDO DI GARA:

#### CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS).

##### PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e Titolo IV del D.P.R. 21.12.1999 n.554 e s.m.i.

##### ENTE BANDITORE DEL CONCORSO:

Comune di Cazzago San Martino - via Carebbio n. 32 - cap. 25046 - p. IVA: 00724650981 - codice fiscale: 82001930179 - tel. 030/7750750 - fax: 030/725008 sito Internet: [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it).

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta Comunale n. 67 del 13.07.2009 e determinazione del responsabile di servizio n. 59 del 24.08.2009.

##### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'arch. Pierpaola Archini, Responsabile Area Assetto del Territorio c/o Comune di Cazzago San Martino (BS) - tel. 030/7750750 interno n. 3 - fax 030/725008 e-mail: [municipio@comune.cazzago.bs.it](mailto:municipio@comune.cazzago.bs.it)

##### OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO DI IDEE:

Il presente concorso di idee prevede la progettazione della nuova scuola materna di Cazzago San Martino nell'area verde di proprietà comunale sita in via G. Bevilacqua s.n.c. L'edificio dovrà essere costituito da 5 sezioni di scuola materna, 2 sezioni di micronido, refettorio, dormitori, cucina e spazi per il gioco.

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- uno schema planivolumetrico di massima dell'edificio, ove siano definiti i rapporti tra il volume di progetto e il contesto urbano in cui si colloca;
- il progetto architettonico di massima riguardante l'edificio, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva;

il progetto architettonico dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (massimo 5 pagine formato A4);
- Tavole progettuali (massimo 3 tavole formato A1);
- Stima sommaria dei costi e quadro economico generale dell'intervento (massimo 3 pagine formato A4).

**L'importo complessivo necessario per la realizzazione dell'opera non dovrà essere superiore ad € 1.800.000,00 I.V.A. e spese tecniche incluse.**

CPV: 74222000

CUP: H72J09000080004

##### DOCUMENTAZIONE:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere scaricata direttamente dal sito Internet del Comune di Cazzago San Martino al seguente indirizzo: [municipio@comune.cazzago.bs.it](mailto:municipio@comune.cazzago.bs.it).

La citata documentazione è disponibile su supporto informatico anche presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente banditore.

##### SCADENZE:

I progetti e le domande di partecipazione al presente concorso di idee dovranno pervenire al seguente indirizzo: **Comune di Cazzago San Martino (BS), Ufficio Protocollo, via Carebbio n. 32 - cap. 25046** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **30 Novembre 2009**.

**DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:** 24 Agosto 2009

##### PREMI E RICONOSCIMENTI:

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n.1 premio di € 6.000,00 (seimilaeuro/00) che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui all'art.1 del disciplinare di gara; n.1 premio di € 4.000,00 (quattromilaeuro/00) al secondo classificato; n.1 premio di € 2.000,00 (duemilaeuro/00) al terzo classificato. I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. Ulteriori precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.

##### ALTRE INFORMAZIONI:

Ulteriori informazioni e precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.



**COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO**  
**Provincia di Brescia**  
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179  
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 – e-mail: [municipio@comune.cazzago.bs.it](mailto:municipio@comune.cazzago.bs.it)  
[www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)  
**Area Assetto del Territorio**

## **DISCIPLINARE DI GARA:**

### **CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS).**

#### **SOMMARIO:**

#### ***CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO***

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

#### ***CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

#### ***CAPITOLO III LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO***

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
17. PRIVACY

#### ***CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI***

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE
19. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
20. NORME FINALI

## **CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

### 1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e Titolo IV del D.P.R. 21.12.1999 n.554 e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D.lgs. n.163/2006 e dall'art. 58 del D.P.R. 21.12.1999 n.554.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

### 2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

Il lotto in cui dovrà essere collocata la nuova scuola materna oggetto di concorso è il mappale 136 foglio 17 localizzato in Cazzago San Martino (BS) in via G. Bevilacqua s.n.c.

L'edificio dovrà essere costituito da 5 sezioni di scuola materna, 2 sezioni di micronido, refettorio, dormitori, cucina e spazi per il gioco.

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- uno schema planivolumetrico di massima dell'edificio, ove siano definiti i rapporti tra il volume di progetto e il contesto urbano in cui si colloca;
- il progetto architettonico di massima riguardante l'edificio, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva.

Il progetto architettonico dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e tecnica (massimo 5 pagine formato A4);
- Tavole progettuali (massimo 3 tavole formato A1);
- Stima sommaria dei costi e quadro economico generale dell'intervento (massimo 3 pagine formato A4).

L'importo complessivo necessario per la realizzazione dell'opera non dovrà essere superiore ad € 1.800.000,00 I.V.A. e spese tecniche incluse.

Con il presente bando di concorso, l'Amministrazione Comunale intende individuare un'idea progettuale tecnicamente valida che consenta di rispettare il miglior rapporto tra benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione dovrà essere impostata su principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate nell'intervento; su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

L'idea progettuale dovrà delineare le caratteristiche dimensionali e qualitative degli spazi destinati alle attività scolastiche e si dovrà basare su soluzioni che tengano nel massimo conto le tematiche della sostenibilità ambientale e della efficienza energetica.

In particolare le soluzioni distributive, architettoniche e tecniche individuate dovranno consentire di rispondere positivamente ai seguenti obiettivi:

deciso contenimento dei consumi energetici che consentano di porre l'edificio progettato in Classe A oppure in Classe B, secondo la classificazione della Regione Lombardia (DGR VIII/5773 del 31 ottobre 2007);

- utilizzo di materiali e finiture prive di sostanze tossico/inquinanti;
- garanzia della qualità acustica degli ambienti interni in ossequio alla normativa di settore, grazie allo studio di specifiche stratigrafie delle pareti e dei soffitti;
- qualità dell'illuminazione naturale interna, attraverso un adeguato studio delle aperture vetrate che consentano una corretta esposizione delle aule ed un ottimale sfruttamento della luce naturale anche mediante l'utilizzo di schermature esterne anche con funzione di regolatori dell'irraggiamento termico;
- elevato grado di prefabbricazione finalizzato ad una elevata precisione costruttiva e velocità esecutiva di posa in opera in cantiere;
- ottimizzazione delle superfici necessarie allo svolgimento delle attività, senza sovradimensionamenti distributivi ed architettonici, così da contenere il costo totale dell'opera;

- il posizionamento degli spazi relativi alle diverse attività nelle migliori condizioni funzionali, distributive, energetiche, ma anche compositive ed architettoniche.
- Utilizzo di fonti rinnovabili di energia.

## **CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

### 3. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. Stralcio del P.G.T. vigente,
2. Planimetria dell'area di intervento,
3. Documentazione fotografica.

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Cazzago San Martino al seguente indirizzo [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it). Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale previa consegna di un CD o chiave USB.

### 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) - d) – e);
- g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- h) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Cazzago San Martino.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

## 5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 554/1999 s.m.i..

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di Cazzago San Martino, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

## 6. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate al successivo punto del presente bando.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modello "A.2", "A.3", "A.4").
- Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

## 7. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:

- Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 5 fogli in formato UNI A4;
- Numero massimo 3 tavole nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale e, nello specifico:
  - L' inquadramento dell'assetto planivolumetrico dell'area di progetto;
  - La rappresentazione del progetto dell'edificio, come definito al punto 2 del presente disciplinare;
  - Eventuali rappresentazioni in forma grafica libera di ulteriori aspetti del proprio progetto;

- Relazione economica, che illustri i costi dell'intervento proposto per quanto attiene il progetto architettonico dell'edificio e quadro economico generale d'intervento. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 3 fogli formato UNI A4;

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica e non dovranno essere piegati per consentirne l'eventuale esposizione.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto, la composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

## 8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 7 e la documentazione di iscrizione al concorso di cui all'art. 6.

Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato e dovrà riportare la seguente dicitura:

**"CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS)"**

Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- La **busta 1** recante la dicitura **"PROGETTO"** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 7, senza alcun nominativo del mittente;
- La **busta 2** recante la dicitura **"DOCUMENTI"** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
  1. la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello "A");
  2. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello "B");
  3. una dichiarazione (modello "C") resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
    - attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
    - rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
    - rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
  4. num. 1 CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e precisamente: a) testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato .pdf; b) riproduzione delle tavole progettuali in formato .tif o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi).

Gli elaborati presentati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti;

I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**Comune di Cazzago San Martino (BS), Ufficio Protocollo, via Carebbio n. 32 - cap. 25046**

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

**"CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS)"**

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.) e l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato **tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 30.11.2009**, farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Cazzago San Martino.

#### 9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di Cazzago San Martino ufficio tecnico - mediante fax, posta o posta elettronica all'indirizzo [municipio@comune.cazzago.bs.it](mailto:municipio@comune.cazzago.bs.it) **tassativamente entro il giorno 29.09.2009**,

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS)".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso ([www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)) entro il giorno 09.10.2009. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

#### 10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- |   |                   |
|---|-------------------|
| • Pubblicazione del bando di concorso:  | <b>24.08.2009</b> |
| • Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento:            | <b>29.09.2009</b> |
| • Risposta collettiva ai quesiti:   | <b>09.10.2009</b> |
| • Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro le ore 12:00 del | <b>30.11.2009</b> |
| • Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il                 | <b>01.02.2010</b> |

Il Comune di Cazzago San Martino potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

#### 11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

#### 12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. partecipazione dei dipendenti della stazione appaltante;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;

6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto all'art.4 del presente disciplinare;
8. Mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare;

### **CAPITOLO III LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO**

#### **13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice sarà composta da n. 5 membri scelti tra esperti del settore, in ambito universitario, presso gli Ordini professionali, presso i dipendenti dell'ente.

La nomina avverrà con determina del Responsabile del Procedimento dopo la data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e il Responsabile del Procedimento provvederà alla nomina di un nuovo commissario avente i medesimi requisiti professionali.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Cazzago San Martino alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

Detta relazione conclusiva sarà inviata alla Giunta Comunale per le sue valutazioni e determinazioni che dovranno concretizzarsi in apposito e motivato atto amministrativo.

#### **14. LAVORI DELLA COMMISSIONE.**

La Commissione, convocata con almeno 10 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti.

I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi.

In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La decisione della Commissione non ha carattere vincolante per l'Ente banditore.

#### **15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche (fino a 30 punti);
- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento al progetto architettonico, soprattutto per quanto attiene gli aspetti distributivi, organizzativi e funzionali (fino a 30 punti);
- valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo a modelli organizzativi e gestionali (fino a 30 punti);



- aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista architettonico che ambientale che di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali) (fino a 10 punti);

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

#### 16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

n. 1 premio di € 6.000,00 (seimilaeuro/00) per il progetto vincitore a titolo di rimborso spese, che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui al punto 1 del presente bando;

n. 1 premio di € 4.000,00 (quattromilaeuro/00) per il progetto secondo classificato e n. 1 premio di € 2.000,00 (duemilaeuro/00) per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborsi spese.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio.

In caso di *ex-aequo* per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti parimerito.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cazzago San Martino e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

#### 17. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

### **CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI**

#### 18. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

Il Comune si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

#### 19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Il bando è pubblicato :

- all'albo pretorio del Comune di Cazzago San Martino
- sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino - [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)
- sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana;

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Cazzago San Martino
- sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino - [www.comune.cazzago.bs.it](http://www.comune.cazzago.bs.it)
- sul sito dell'osservatorio contratti pubblici della regione Lombardia

Il bando e il disciplinare di gara verranno, inoltre, trasmessi agli ordini professionali della Provincia di Brescia nonché delle Province limitrofe, alla consulta degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della regione Lombardia.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

## 20. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il foro di Brescia.

Cazzago San Martino, li' 24.08.2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Arch. Pierpaola Archini)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pierpaola Archini', written in a cursive style.